Il segreto del successo femminile:

Colorito.

L'aspetto sano e curato è una premessa indispensabile per il successo della donna nella vita, sia nella professione che in società. Le donne intelligenti accentuano perciò il loro fascino abbellendo guancie e labbra con i prodotti « Khasana Superb » che non danno nell'occhio e sono di effetto naturale.

« Khasana Superb-Crème » di colore arancio, leggermente sfrottata sulle pelle conferisce istantaneamente un aspetto sano e fresco. Con una leggera applicazione si ottiene l'effetto migliore e nessuno ne può sospettare l'uso. Lo stesso effetto produce la « Matita per le labbra Khasana Superb » che conforma anch'essa al ogni colore di pelle, accentua le labbra quel tanto che basta per rendere più attraenti e dona alla bocca la delicata freschezza della gioventù. « Khasana Superb » resiste al tempo, all'acqua e al bacio.

KHASANA
SUPERB

Trovasi ovunque! L. 8.— L. 13.50 L. 6.—

Piccole confessioni: Matita per le labbra Khasana Superb L. 2.50. Rossetto per le guancie Superb L. 4.—

Dr. W. Albersheim, 27 § 4, Francoforte s. M. - Parigi

CLARA BOW, famosa per la sua squisita carnagione

Pelle vellutata: attrazione irresistibile

I direttori di Hollywood affermano che una carnagione perfetta costringe all'ammirazione.

Il Signor William Beaudine, direttore della Casa Paramount, dice: "Io non conosco nessuna attrice, senza una bellissima carnagione, che non sia molto a gradimento. Le ragazze dagli splendidi colori sufficientemente da diventare stelle."

La celebre Clara Bow dice: "Una pelle morbida e perfetta è importante per una stella del cinema di quello che non o sia per altre donne. Il Lux Soapsol Preventa mantiene la pelle bella e liscia". Ecco perchè Clara Bow lo usa e raccomanda. Lux Saponе Profumato. Gli attori, tanto fa la grande maggioranza delle stelle del cinema e Hollywood, fanno uso del Lux Soapsol Preventa perchè mantiene la pelle morbida e radiante, una delle più importanti studi a Hollywood.

LTS 22-0215 IT L. A. PATTELLI LTD. LTD., SLOUGH

radio grammofono

Se volete il vero "Radio-Grammofono", originale, lo strumento mirabile e perfetto, ineguagliabile e inconfondibile, pretendete la marca di garanzia

"La Voce del Padrone"

Soc. An. Nazionale
del "GRAMMOFONO"
MILANO - Gall. Vitt. Em. 39
NAPOLI - Via Roma 266-69
ROMA - Via Tritone N. 89
TORINO - Via P. Micca 1

Gratis ricchi cataloghi illustrati

Il falso Antonello da Messina e la fabbricazione dell'antico

Pochi giorni prima di riapparire alla ribalta dell'agitata vita politica spagnola, l'ex-ministro catalano Francesco Cambo è stato insalzato agli fastigi della cronaca in seguito alla scoperta di un quadro alla maniera rura italiana a proposito di un indegno truccio che il sarebbe stato giocato. gli avrebbero appioppato, per un milione e quattrocentomila lire, e come opera di Antonello da Messina destinata a colmare una lacuna della sua galleria d'arte fra i più cospicue del mondo, una tavoletta dovuta a un ben più modesto pittore ocrvo, Jacopo Morando detto il Cavazzola, pagata poche centinaia di lire. Naturalmente, secondo alcuni anni fa, da un restauratore munse.

La clamorosa denunzia segue il suo corso giudiziario, mentre intorno alla vicenda discutono i critici, i competenti e anche i non competenti, con il risultato che molti gridano al discredito che viene gettato sull'industria degli antichi e sull'arte e, se non al ridicolo, o almeno al sospetto, di cui si tenterebbe di circondare la critica d'arte.

Falsi e cantonate

Chi teme questo dimentica gli scandali dei giorni scoppiati in passato e ben più clamorosi, all'estero con maggiore frequenza che in Italia.

Lasciamo stare il famoso caso dello scultore Dossena, troppo noto e troppo recente per meritare di essere ricordato in pace la figura, veramente drammatica, di questo pittore veneziano che a Milano aveva impiantato una serra e vendeva i suoi prodotti ai fioristi, e lasciamo lavorare senza fine Milano, Roma, Firenze, Parigi e Londra, fra i quali un direttore minore russo aveva messo insieme una collezione che la sua abilità non non ci sarà nessuno che non ci abbia fatto, o non sia cadere in inganno.

Sulla Tribuna del 1909 i trucchi clamorosi degli acquarelli di Turner, la falsa Testa di Cristo del Correggio di cera di Lenard e Kaerrfedrich's Museum, la falsa Madonna di Memling, i falsi Goya, i falsi Rembrandt, i falsi Gozzoli, i falsi Pollaiolo, i falsi Botticelli e molti altri gravemente esaminarono, con la loro competenza, i falsi Leonardo.

Anche gli stranieri non sono immuni da cantonate: nel 1917 Bode, il direttore di Hollywood, perchè mantenne la sua medaglia — radiante ma non nuova — nella fossa degli orsi.

Ma, come si è detto, l'occhio del vero competente e i sussidi della indagine non si fuscono sempre per rivelare il trucco.

I raggi della lampada a quarzo, chiamata « sole di montagna », proiettati sopra un dipinto, rivelano immediatamente qual è la parte antica e quale la parte ritoccata o addirittura di recente fattura. Ma non sempre il procedimento dei colori, i quali diversamente dagli antichi ed anche meccanici per ottenerle, di qualsiasi rete o « grana ».

Come vengono scoperti

Ma, come si è detto, l'occhio del vero competente e i sussidi della indagine non si fuscono sempre per rivelare il trucco.

I raggi della lampada a quarzo, chiamata « sole di montagna », proiettati sopra un dipinto, rivelano immediatamente qual è la parte antica e quale la parte ritoccata o addirittura di recente fattura. Ma non sempre il procedimento dei colori, i quali diversamente dagli antichi ed anche meccanici per ottenerle, di qualsiasi rete o « grana ».

I diversi trucchi

Come si vede, in tutti i tempi e in tutti i paesi le cose rare sono state oggetto di falsificazione. Una vera e propria industria si è costituita per servire questo ufficiale delle opere d'arte. Si effettua il processo della naturale vecchiaia ferri e bronzi modernissimi sotto terra, insieme con acidi e altre sostanze che si corrodono, salvo poi a ripulire il cimelio la ruggine e la patina che dovrebbero essere la prova della sua autogenuinità. I più speciali trattamenti di laboratorio. Le tavole dipinte hanno da essere antiche, che imbevonlie in certi liquidi, ma che hanno la difficile invenzione di pezzi di legno secolari sui quali dipingere... qualche capolavoro antico. Quando gli buchi dei tarli, essi si ottengono artificialmente e sembra non esservi miglior sistema di quello di sparare contro il mobile o la tavoletta che si vogliono rendere tarlati un colpo di fucile a pallini di convenzione grossezza.

Naturalmente poi non tutti i pezzetti di piombo possono essere usati, e il capitato falvolta che, correndo ai ripari per un'altra via che tutto un supplemento antico, siano state praticate iniezioni di formaldeide in un buco di tarlo, che non esisteva in antico, ma una pallina di piombo. L'invecchiamento artificiale si ottiene in molti modi, non escluso il fumo della candela che, passato alle accuse che sarebbero come il suggello dell'antichità, è un processo procedimenti ed anche meccanici per ottenerle, di qualsiasi rete o « grana ».

Come vengono scoperti

Ma, come si è detto, l'occhio del vero competente e i sussidi della indagine non si fuscono sempre per rivelare il trucco.

I raggi della lampada a quarzo, chiamata « sole di montagna », proiettati sopra un dipinto, rivelano immediatamente qual è la parte antica e quale la parte ritoccata o addirittura di recente fattura. Ma non sempre il procedimento dei colori, i quali diversamente dagli antichi ed anche meccanici per ottenerle, di qualsiasi rete o « grana ».

I diversi trucchi

Come si vede, in tutti i tempi e in tutti i paesi le cose rare sono state oggetto di falsificazione. Una vera e propria industria si è costituita per servire questo ufficiale delle opere d'arte. Si effettua il processo della naturale vecchiaia ferri e bronzi modernissimi sotto terra, insieme con acidi e altre sostanze che si corrodono, salvo poi a ripulire il cimelio la ruggine e la patina che dovrebbero essere la prova della sua autogenuinità. I più speciali trattamenti di laboratorio. Le tavole dipinte hanno da essere antiche, che imbevonlie in certi liquidi, ma che hanno la difficile invenzione di pezzi di legno secolari sui quali dipingere... qualche capolavoro antico. Quando gli buchi dei tarli, essi si ottengono artificialmente e sembra non esservi miglior sistema di quello di sparare contro il mobile o la tavoletta che si vogliono rendere tarlati un colpo di fucile a pallini di convenzione grossezza.

Naturalmente poi non tutti i pezzetti di piombo possono essere usati, e il capitato falvolta che, correndo ai ripari per un'altra via che tutto un supplemento antico, siano state praticate iniezioni di formaldeide in un buco di tarlo, che non esisteva in antico, ma una pallina di piombo. L'invecchiamento artificiale si ottiene in molti modi, non escluso il fumo della candela che, passato alle accuse che sarebbero come il suggello dell'antichità, è un processo procedimenti ed anche meccanici per ottenerle, di qualsiasi rete o « grana ».

Come vengono scoperti

Ma, come si è detto, l'occhio del vero competente e i sussidi della indagine non si fuscono sempre per rivelare il trucco.

I raggi della lampada a quarzo, chiamata « sole di montagna », proiettati sopra un dipinto, rivelano immediatamente qual è la parte antica e quale la parte ritoccata o addirittura di recente fattura. Ma non sempre il procedimento dei colori, i quali diversamente dagli antichi ed anche meccanici per ottenerle, di qualsiasi rete o « grana ».

UNA CUCCAGNA PER I VIAGGIATORI DI COMMERCIO

L'uso inveterato di viaggiare con bauli pieni di campioni, per mostrare, ai agli eventuali acquirenti, ha avuto per il passato lo l'aspetto di una necessità inevitabile. I viaggiatori di commercio non potevano mettersi sognare di notarsi a tutto questo inconvenio, appunto perchè non si può ottenere un'ordinazione senza far vedere l'articolo che si offre in vendita. Ma da oggi in poi, almeno per molti generi, il baule e le valigie non occorrono più, perchè i campioni si trasportano, sotto forma di pellicole cinematografiche, in una lassa della giacca, mentre nell'altra si ripone la macchina di proiezione di recentissima invenzione. Si tratta di una piccola macchina tascabile, che funziona con la corrente elettrica per l'illuminazione. Per iniziare la proiezione dimostrativa al cliente, basta attaccare la spina con cui termina il cordoncino che parte dalla lampada del proiettore ad una presa di corrente comune della casa o dell'ufficio. Tutto l'apparecchio che ha una capacità di 250 figure differenti, pesa meno di un chilogrammo ed una pellicola ragnali, e quelle normali per la cinematografia. La luce della lampada, di 50 watt, è concentrata da un filamento a bobina e vien messa a fuoco su una superficie lucida sostenuta in tante del proiettore.

Il proiettore tascabile per i viaggiatori di commercio.